

**INTESA SANPAOLO:
MONITOR DEI DISTRETTI DELL'UMBRIA**

- **Realizzato dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo**
- **Dati al 30/09/2020**

Spoletto, 26 gennaio 2021 – Le esportazioni distrettuali umbre **sono tornate in territorio positivo nel terzo trimestre 2020** con una crescita dell'8,3% e **un valore di vendite all'estero nei primi nove mesi di 537 milioni di euro** (-6,4% la variazione tendenziale).

L'analisi del **Monitor dei Distretti dell'Umbria**, realizzato dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo, mostra come il distretto della **Maglieria e abbigliamento di Perugia** si distingue tra i distretti italiani che hanno registrato nel terzo trimestre 2020 la crescita dell'export maggiore in valore tra i circa 160 distretti monitorati, con +12,1%. Il dato risulta ancora più rilevante visto che il sistema moda ha sofferto maggiormente gli effetti della crisi in corso in seguito alle misure di contenimento, che hanno imposto la chiusura delle realtà produttive nei mesi primaverili per le restrizioni ancora presenti nella componente a valle della distribuzione, per i minori flussi turistici e per la riduzione della propensione al consumo. Nel terzo trimestre il distretto si mostra resiliente sia nella componente della maglieria (+13,2%) sia nel comparto dell'abbigliamento (+10,0%). Complessivamente, nei primi nove mesi il distretto riesce a limitare il calo delle esportazioni al -7,9%.

La buona reazione nel trimestre estivo è diffusa ai principali mercati di destinazione e in particolare verso gli **Stati Uniti** (+8,8%), la **Federazione Russa** (+25,9%) e verso la **Cina** (+72,9%), a dimostrazione della capacità di cogliere la ripresa dei consumi in particolare nel mercato asiatico.

Una tenuta delle esportazioni è stata evidenziata anche dal distretto dell'**Olio umbro**, che ha confermato nel periodo analizzato lo stesso valore dei mesi gennaio-settembre 2019: trainante la crescita delle esportazioni verso la **Francia**, mercato verso il quale il distretto ha più che raddoppiato il valore di export (+128%), divenuto il primo mercato di sbocco. Bene anche le vendite verso la **Federazione Russa** (+45,7%) e la **Svizzera** (+34,8%), mentre frenano le esportazioni negli Stati Uniti (-49,7%).

Segna un rimbalzo importante anche il distretto del **Mobile dell'alta valle del Tevere** che, pur attestandosi ancora in perdita, contiene il calo al -2,1% dopo il crollo del -28,9% nel secondo trimestre. Tra i mercati di destinazione sostengono le esportazioni del distretto le vendite verso la **Germania** (+13,2%) e la **Svizzera** (+18,6%), mentre continuano a diminuire le esportazioni verso Francia (-18,7%) e Regno Unito (-16,6%).

I risultati emersi nei mesi estivi in termini di esportazioni testimoniano **la buona capacità di reazione del tessuto produttivo distrettuale umbro**; le stime sul 2020 restano comunque incerte, penalizzate inoltre dalla recrudescenza della pandemia nei mesi autunnali. **Nel corso del 2021 l'export distrettuale potrà tornare a competere e riprendere un percorso di crescita** sostenuto da buone prospettive della domanda internazionale soprattutto nella seconda parte dell'anno.

*“L'Umbria esprime dei fondamentali solidi, che sono la forza dei nostri distretti industriali. Sono convinto che la situazione economica potrà recuperare appena si normalizzerà quella sanitaria, grazie al vaccino, dichiara **Luca Severini**, direttore regionale Toscana e Umbria Intesa Sanpaolo. Nella prima fase del lockdown abbiamo assicurato alle PMI la necessaria liquidità per resistere all'impatto iniziale, concedendo 7.800 moratorie alle imprese umbre, per un debito residuo pari a 1,2 miliardi di euro, oltre a più di 5.900 finanziamenti per l'emergenza Covid, pari a oltre 500 milioni di euro. In questa seconda fase le aziende si concentrano sulle azioni utili al rilancio, ovvero l'innovazione, l'internazionalizzazione, il rafforzamento del digitale, la svolta green, leve fondamentali per rispondere all'attuale contesto. Noi siamo pronti a fornire il massimo sostegno, non solo finanziario”.*

Per informazioni:

Gruppo Intesa Sanpaolo

Rapporti con i Media - Banca dei Territori e Media locali
stampa@intesasnpaolo.com

Intesa Sanpaolo

Intesa Sanpaolo è una delle più solide e profittevoli banche europee. Offre servizi bancari commerciali, di corporate investment banking, di gestione del risparmio, asset management e assicurativi. È la principale Banca in Italia con circa 12 milioni di clienti serviti attraverso i suoi canali digitali e tradizionali. Le banche estere del Gruppo contano 7.2 milioni di clienti in Est Europa, Medio Oriente e Nord Africa. Intesa Sanpaolo è riconosciuta come una delle banche più sostenibili al mondo.

Per il Gruppo creare valore significa essere motore di crescita per la società e l'economia. In campo ambientale, ha creato un fondo di € 5 miliardi destinato all'economia circolare. Promuove progetti rilevanti di inclusione economica e riduzione della povertà, tra cui un fondo di impatto per € 1,2 miliardi di finanziamenti a categorie di soggetti con difficoltà di accesso al credito. Intesa Sanpaolo è fortemente impegnata in attività culturali proprie e in collaborazione con altri soggetti in Italia e all'estero, incluse esposizioni permanenti e temporanee del suo vasto patrimonio artistico presso le Gallerie d'Italia, i musei del Gruppo a Milano, Napoli, Vicenza e prossimamente a Torino.

Sito internet: [group.intesasnpaolo.com](https://www.intesasnpaolo.com) | News: <https://www.intesasnpaolo.com/it/news.html> | Twitter: @intesasnpaolo | Facebook: @intesasnpaolo | LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/intesa-sanpaolo> | Instagram: @intesasnpaolo @intesasnpaolo